

**Decreto n° 155 del 29/03/2016**

**OGGETTO**

Adempimenti connessi alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.i.m. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione". Ulteriore proroga dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina", attribuito alla dott.ssa Cinzia Contento con decreto n. 4/2015 e prorogato con decreto n. 593/2015.

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**Dott. Nicola Delli Quadri**

**nominato con Decreto del Presidente della Regione n. 259/Pres. dd. 24 dicembre 2014, giusta D.G.R. n. 2546 dd. 18 dicembre 2014, prorogato con Decreto del Presidente della Regione n. 259/Pres. dd. 23 dicembre 2015, giusta D.G.R. n. 2556 dd. 22 dicembre 2015,**

**preso atto dei pareri espressi dai Dirigenti che hanno curato l'istruttoria dell'atto assicurandone la regolarità tecnico-contabile:**

Responsabile del Procedimento dott.ssa Daniela Zaro	Responsabile del Centro di Risorsa proponente -----
Visto digitale in data: 23/03/2016	Visto digitale in data: -----

e coadiuvato da

Direttore Sanitario dott.ssa Emanuela Fragiacomò	Direttore Amministrativo dott.ssa Cristina Turco
Visto digitale in data: 29/03/2016	Visto digitale in data: 29/03/2016
Coordinatore Sociosanitario dott. Flavio Paoletti	
Visto digitale in data: 29/03/2016	

**ADOPTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO**

**OGGETTO:** Adempimenti connessi alla Legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.i.m. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della pubblica amministrazione". Ulteriore proroga dell'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina", attribuito alla dott.ssa Cinzia Contento con decreto n. 4/2015 e prorogato con decreto n. 593/2015.

Premesso che con decreto del Commissario straordinario n. 4 del 2.1.2015, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, la dott.ssa Cinzia Contento, dirigente in servizio presso l'A.A.S.n.1-"Triestina" (di seguito anche A.A.S. 1) con l'incarico di Direttore della S.C. Finanza e Controllo, è stata nominata Responsabile aziendale della Prevenzione della Corruzione (di seguito, per brevità, anche RPC);

che per il suddetto incarico, decorrente dalla data di adozione del citato decreto n. 4/2015, era stata prevista la durata di un anno, salvo rinnovo ovvero revoca prima della scadenza per le motivazioni di cui alla L. 190/2012 e s.i.m. nonché per eventuali intervenute variazioni dell'assetto organizzativo e istituzionale aziendale;

rilevato che l'incarico in parola, giunto a naturale scadenza il 2.1.2016, è stato prorogato per la durata di tre mesi - fino al 31.3.2016 - con decreto n. 593 dd. 29.12.2015, nei medesimi termini ed alle stesse condizioni economiche e normative previste nel predetto decreto n. 4/2015, ai fini di garantire la continuità delle attività in materia di anticorruzione, e, tra queste, in particolare, la formulazione della proposta di Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina" 2016-2018 - successivamente adottato con decreto n. 34 dd. 29.1.2016 - e la prima impostazione delle azioni previste nel Piano stesso, rinviando, ad avvenuta conclusione del periodo di proroga dell'incarico in oggetto, l'individuazione di un nuovo dirigente dell'Azienda al quale conferire l'incarico di RPC, in osservanza del criterio di rotazione/alternanza tra più dirigenti fissato dal DFP con circolare n. 1/2013;

preso atto che, in osservanza delle "finalità" e dei "principi" di cui alla L.R. n. 17 dd. 11.11.2013, è stata approvata la L.R. 16 ottobre 2014, n. 17, recante *"Riordino dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale e norme in materia di programmazione sanitaria e sociosanitaria"*;

che a mente dell'art. 4, comma 2 della predetta L.R. 17/2014, *"In attuazione di quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, entro due anni dall'entrata in vigore della presente legge, l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 1 "Triestina" e l'Azienda per l'assistenza sanitaria n. 4 "Friuli Centrale" incorporano, rispettivamente, l'Azienda ospedaliero-universitaria "Ospedali riuniti" di Trieste e l'Azienda ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia" di Udine subentrando nelle relative funzioni, secondo modalità definite con protocolli d'intesa tra la Regione e le Università interessate, da stipularsi ai sensi del decreto legislativo 21 dicembre 1999, n. 517 (Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell' articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419 ), e successive modifiche ..omissis.... All'esito dell'incorporazione, le aziende assumono il nome, rispettivamente, di "Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste" e di "Azienda sanitaria universitaria integrata di Udine"*";

rilevato che con accordo del 16.12.2014, stipulato tra l'Amministrazione regionale e le Università degli studi di Trieste e di Udine, è stata concordata la sottoscrizione di un unico protocollo d'intesa, in sostituzione dei protocolli attualmente vigenti sopra richiamati, per disciplinare, in attuazione del DLGS 517/1999 e della LR 17/2014, i rapporti tra gli enti del Servizio

sanitario regionale e le università con riferimento allo svolgimento dell'attività assistenziale congiuntamente con l'attività di didattica e di ricerca;

che, ai sensi del citato art. 4, comma 2, della legge regionale 17/2014, l'Amministrazione regionale addivene alla stipula definitiva dei protocolli d'intesa sentita la Commissione consiliare competente;

atteso che il documento "Protocollo d'intesa tra la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli studi di Trieste e l'Università degli studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università", già approvato in via preliminare con DGR 251 dd. 19.2.2016, è stato trasmesso dalla competente amministrazione regionale alla Terza Commissione consiliare, competente per la materia trattata;

evidenziato che l'iter finalizzato all'istituzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste è ormai di prossimo compimento e che la Direzione strategica del nuovo Ente dovrà in ogni caso procedere, contestualmente al proprio insediamento, alla nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, elemento che fa perdere di significato, allo stato attuale, l'individuazione di un nuovo dirigente che vada a ricoprire l'incarico in questione per una durata limitata;

ritenuto, quindi, opportuno prorogare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina", attribuito alla dott.ssa Cinzia Contento con decreto n. 4/2015 e prorogato con decreto n. 593/2015, nei medesimi termini ed alle stesse condizioni economiche e normative previste nei predetti decreti, fino alla data di costituzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, ormai prossima, come prevista dalla legge di riordino del SSR n. 17/2014;

acquisita per le vie brevi la disponibilità della dott.ssa Contento alla proroga dell'incarico in parola;

ricordate le responsabilità connesse all'incarico in oggetto, declinate ai commi 12, 13 e 14 dell'art. 1, della citata L.190/2012;

ribadito, infine, che per l'espletamento delle funzioni/attività di cui al presente provvedimento il Responsabile della Prevenzione della corruzione si avvale delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in azienda, atteso che l'applicazione della disciplina di cui alla L.190/2012 non deve comportare oneri aggiuntivi;

che tutte le Strutture/Uffici aziendali devono assicurare il loro apporto collaborativo al Responsabile della prevenzione della corruzione;

rilevato che il provvedimento è presentato dalla Struttura Complessa Affari Giuridici e delle attività di supporto direzionale, che ne attesta la regolarità tecnica, amministrativa e la legittimità e i cui uffici ne hanno curato l'istruzione e la redazione;

sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario, del Direttore Amministrativo e del Coordinatore Sociosanitario;

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **DECRETA**

per le motivazioni esposte in narrativa e qui richiamate, di:

1. prorogare l'incarico di Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'A.A.S. n. 1 "Triestina", che giungerà a naturale scadenza il 31.3.2016, nei medesimi termini ed alle stesse condizioni economiche e normative previste dai decreti n. 4/2015 e n. 593/2015, alla dott.ssa Cinzia Contento, Direttore della S.C. Finanza e Controllo, fino alla data di costituzione dell'Azienda sanitaria universitaria integrata di Trieste, come prevista dall'art. 4, comma 2 della L.R. 17/2014;
2. di trasmettere il presente provvedimento all'Autorità Anticorruzione (A.N.A.C.), all'Organismo Indipendente della Valutazione, al Collegio Sindacale Aziendale e a tutte le strutture aziendali, nonché di pubblicarlo sul sito internet aziendale nell'apposita sezione "Anticorruzione".

Nessuna spesa consegue all'adozione del presente provvedimento che diviene esecutivo, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 21/92 come sostituito dall'art. 50 della L.R. 49/96, alla data di pubblicazione all'Albo aziendale telematico.

\*\*\*\*\*

**Il Direttore Sanitario**

dott.ssa Emanuela FRAGIACOMO

(Firmato digitalmente)

**Il Direttore Amministrativo**

dott.ssa Cristina TURCO

(Firmato digitalmente)

**Il Coordinatore Sociosanitario**

dott. Flavio PAOLETTI

(Firmato digitalmente)

**Il Commissario Straordinario**

dott. Nicola DELLI QUADRI

(Firmato digitalmente)